



**PROVINCIA
DI PARMA**

Estratto dal Verbale del Consiglio Provinciale

Atto n. 50 del 23/05/2007

Seduta : Pubblica

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PROVINCIALE WALTER AIELLO, AVENTE AD OGGETTO: "SOTTOSCRIZIONE DI UNA LETTERA DI SOSTEGNO ALLA CAUSA DEI CINQUE PRIGIONIERI CUBANI".

L'anno **duemilasette**, addì **ventitre** del mese di **Maggio** alle ore **18:30** in Parma e nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge

Presieduto da **Giuseppe Pellegrini - Vice Presidente del Consiglio**

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto risultano:

| | | | |
|---------------------------|----------|-------------------------------|----------|
| Aiello Walter | P | Maggiali Agostino | P |
| Armellini Gianluca | A | Maghenzani Enrico | A |
| Benecchi Luca | P | Malagoli Romano | P |
| Bernardini Roberto | P | Mari Ginetto | P |
| Berni Carlo | P | Mecarelli Paola | P |
| Bertocchi Giovanni | P | Medioli Paolo | A |
| Bertoncini Antonio | A | Mulazzi Stefano | P |
| Bonati Stefano | A | Nonnis Marzano Massimo | A |
| Chiusa Bruno | A | Pedroni Manfredo | A |
| Conti Giuseppe | P | Pellegrini Giuseppe | P |
| Daolio Stefano | A | Pissarotti Mirca | P |
| De Blasi Mario | A | Spagnoli Silvano | P |
| De Matteis Massimo | P | Tanzi Luigi | P |
| Dondi Enrico | P | Zibana Stefano | A |
| Lisi Roberto | A | Bernazzoli Vincenzo | P |
| Maestri Davide | P | | |

Presenti n. : **19** assenti n. : **12**

Sono inoltre presenti gli Assessori:

FERRARI PIER LUIGI, AMORETTI MANUELA, CARRARO FILIPPO, CASTELLANI GIANCARLO, CONTE EMANUELE, FERRARI GABRIELE, MEO GABRIELLA, MOZZONI TIZIANA, MANNO ETTORE

Partecipa alla adunanza il **Vice Segretario Generale Silvano Attolini**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri Sigg.: **AIELLO WALTER - BERNARDINI ROBERTO - DE MATTEIS MASSIMO**

Mozione

“Sottoscrizione di una lettera di sostegno alla causa dei Cinque prigionieri cubani”

Accertato che: fin dagli anni 60 Cuba è stata oggetto di azioni terroristiche che hanno causato la morte di oltre 3000 cittadini e oltre 2000 feriti.

Risaputo che tali azioni venivano condotte da gruppi terroristici anticubani con sede a Miami (in Florida). Noto che al fine di prevenire simili vili attacchi lo Stato Cubano ha diritto di adottare efficaci misure difensive fra cui anche quella di controspionaggio, mediante l'infiltrazione nei gruppi criminali responsabili degli attentati terroristici in suolo cubano, di suoi uomini.

Atteso che: gli uomini arrestati negli Stati Uniti dal FBI il 12 settembre 1998, erano degli agenti cubani che sotto copertura svolgevano opera di raccolta di informazioni all'interno dei suddetti gruppi anticastri allo scopo di far fallire eventuali azioni terroristiche non solo in territorio cubano ma anche in altri Stati. Accertato altresì che: sono del tutto destituite di fondamento le prove utilizzate dalla giustizia americana per condannare i suddetti agenti cubani a pene che variano dai 15 anni all'ergastolo.

Si invita il Consiglio Provinciale ad aderire all'appello (accluso in allegato) ed il suo invio ai Presidenti di Camera e Senato, nonché al Ministro degli Esteri, per ottenere il sostegno alla causa dei 5 prigionieri cubani detenuti illecitamente nelle carceri statunitensi da ben 8 anni.

Esito della votazione della presente deliberazione: **Approvato**.
Consiglieri presenti: **19**

| Votanti | Favorevoli | Contrari | Astenuti |
|----------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| 16 | 12 | 3 | 1 |

Non hanno partecipato al voto: MAGGIALI AGOSTINO, BERNAZZOLI VINCENZO, BERNI CARLO

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto: **DE MATTEIS MASSIMO, CONTI GIUSEPPE, TANZI LUIGI**

Si astengono: **PELLEGRINI GIUSEPPE**

Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione del CD-ROM relativo alla seduta.

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PROVINCIALE WALTER AIELLO, AVENTE AD OGGETTO: "SOTTOSCRIZIONE DI UNA LETTERA DI SOSTEGNO ALLA CAUSA DEI CINQUE PRIGIONIERI CUBANI".

ESTRATTO VERBALE N.° 50 DEL 23/05/2007

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Vice Presidente
Giuseppe Pellegrini

Il Vice Segretario Generale
Silvano Attolini

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE (art.124, c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
n. 484 Reg. Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 24/05/2007 per quindici giorni consecutivi.

Li', 24/05/2007

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 24/05/2007 al 08/06/2007 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Li',

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il presente atto è divenuto esecutivo per decorrenza termini ai sensi dell'art.134 c.3 del D.Lgs. n.267/2000, in data .

Li',

Il Segretario Generale

ALLEGATO MOZIONE

AL POPOLO STATUNITENSE E AI SUOI RAPPRESENTANTI AL CONGRESSO

Cari amici, cinque anni fa gli avvenimenti dell'11 settembre ci hanno profondamente commosso. Condividiamo il dolore delle vittime e dei loro familiari. Condanniamo senza riserve questi atti terroristici. E' per questo che i cittadini e le organizzazioni europee richiamano la vostra attenzione sul caso dei cinque prigionieri cubani: Gerardo Hernández, Ramón Labañino, René González, Fernando González y Antonio Guerrero.

Il popolo degli Stati Uniti ha il diritto di difendersi dal terrorismo. Anche Cuba ha questo diritto. Di conseguenza speriamo comprendiate che il popolo cubano condivide questa esigenza. E' risaputo che fin dagli anni '60 i gruppi terroristi anticubani operano a Miami con l'obiettivo di attaccare Cuba. Questi gruppi si servono di ogni mezzo compreso l'assassinio di civili, l'uso di bombe e altri atti terroristici contro il popolo cubano. Anche alcuni cittadini statunitensi sono fra le vittime delle loro azioni. E' logico che Cuba cerchi di proteggersi da atti di questo genere sul suo territorio. Nel passato l'FBI si è opposto a qualsiasi tipo di collaborazione con il Governo cubano riguardo a questo tema. Perciò Cuba ha inviato alcune persone per monitorare le attività di questi gruppi di terroristi in Miami e per ottenere informazioni al fine di prevenire attacchi sul suolo cubano.

Il 12 settembre 1998 5 cubani sono stati arrestati dall'FBI. Sono stati processati e condannati a pene che vanno da 15 anni di carcere, sino al doppio ergastolo, mentre l'unico loro reato è stato proteggere il popolo cubano dalle atrocità dei terroristi. Il processo fu celebrato a Miami, città in cui era impossibile garantire un verdetto giusto ed imparziale per "i 5 cubani". Alti ufficiali dell'esercito statunitense testimoniarono al processo che mai "i cinque" hanno rappresentato una minaccia per la sicurezza nazionale degli USA. Il Governo non ha potuto presentare prove a sostegno delle principali accuse: cospirazione per commettere spionaggio e cospirazione per commettere assassinio. Riguardo questa ultima accusa il Governo ha invano tentato di ritirla, riconoscendo per iscritto che non poteva essere sostenuta da alcuna prova. Ciò nonostante i cinque sono risultati colpevoli per tutte le accuse. Le condanne ricevute sono severe ed il trattamento disumano; a due di loro è stato negato il diritto a ricevere le visite delle mogli e delle figlie.

Il 27 maggio 2005 il Gruppo di Lavoro dell'ONU sulle Detenzioni Arbitrarie ha stabilito che la privazione della libertà dei 5 era arbitraria ed illegale ed intimò al Governo USA di prendere immediatamente misure per rimediare a questa situazione.

Il 9 agosto 2005 una commissione di 3 giudici del Tribunale di Atlanta ha sentenziato che il processo di Miami non era valido, ha annullato le sentenze ed ha ordinato che venisse celebrato un nuovo processo. Tuttavia, trascorso un anno, la sessione plenaria dello stesso Tribunale, ovviamente dietro una fortissima pressione politica, ha revocato questa decisione. Questi giudici hanno emesso la loro sentenza proprio quando a Miami si sta invocando di farla finita con Cuba come stato sovrano, vengono sottratte da arsenali militari armi destinate ad azioni terroristiche contro l'isola, rappresentanti dei gruppi terroristi rilasciano pubbliche dichiarazioni nelle quali, con totale impunità, riconoscono la loro ribalderia, e vengono proibiti libri su Cuba per bambini.

In tutto questo periodo in Europa decine di migliaia di persone hanno firmato petizioni che esigono la liberazione di Gerardo, Ramòn, Renè, Fernando y Antonio. Speriamo che questo nostro sforzo solidaristico contribuisca a che il popolo statunitense ed i suoi rappresentanti eletti appoggino la nostra richiesta al Governo USA per l'immediata liberazione dei Cinque, che hanno già subito 8 anni di carcere ed il cui unico delitto è stato lottare contro il terrorismo.

Confidiamo che questa giusta richiesta venga sostenuta.